I.C. "DON LORENZO MILANI"- Barberino Tavarnelle (FI)
Prot. 0003627 del 03/03/2026
I (Entrata)

COMUNE DI BARBERINO TAVARNELLE

Accordo locale

tra il Comune di Barberino Tavarnelle e l'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" per la programmazione e attuazione delle attività dei Poli per l'infanzia

TRA

Il Comune di Barberino Tavarnelle (C.F. 0687715048) legalmente rappresentato dalla Responsabile dell'Area Comunicazione, Pianificazione Economica e Territoriale, Servizi Educativi e Cultura dott.ssa Gianna Magnani nominata con Decreto del Sindaco di Barberino Tavarnelle n. 2/2026.

e

l'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" (C.F. MSTNMR69M54L063X) rappresentato dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Anna Maria Pia Misiti nata/o il 14/08/1969 a Taurianova (RC), legale rappresentante;

VISTI:

- la legge 59/1997 recante "Delega la governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regione ed Enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa e in particolare l'art. 21 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli istituti educativi";
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 avente ad oggetto "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm, recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";
- il D.M. n. 254/2012 recante "Indicazioni Nazionali per il curriculo della scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione, a norma dell'art.1 del D.P.R. 89/2009";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 luglio 2013, n. 41/R ss.mm che approva il Regolamento in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la Legge 107/2015, recante "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D.M. n. 797/2016 che approva il Piano nazionale di formazione del personale docente;
- il Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana n. 42 del 2 marzo 2016 che definisce gli ambiti territoriali di cui all'art.1 comma 66 della L. n. 107 del 13 luglio 2015;

- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n.107";
- il Decreto Ministeriale del 22 novembre 2021, n. 334 di adozione delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei" di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- il Decreto Ministeriale del 24 febbraio 2022, n. 43 di adozione degli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 75 dell'8 settembre 2022 prevede la necessità di intervenire per favorire la più ampia partecipazione al sistema di educazione all'infanzia, nonché per favorire il successo scolastico e contrastare la dispersione scolastica delle studentesse e degli studenti toscani, attraverso i seguenti interventi:
  - interventi per lo sviluppo ed il consolidamento del sistema di educazione prescolare da zero a sei anni, anche tramite la progettazione educativa territoriale, e per il rafforzamento dei coordinamenti pedagogici zonali, unitamente ad azioni di promozione e qualificazione con progetti, posti in essere dagli attori pubblici e privati coinvolti nel sistema di offerta, orientati alla continuità educativa, alla formazione del personale, alla diffusione dei servizi e contrasto alla lista di attesa;
  - azioni di sostegno e sviluppo del sistema regionale dei servizi educativi per la prima infanzia in armonizzazione con il piano di azione nazionale per il sistema di educazione prescolare 0-6 anni.
- il Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, l'Anci e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la realizzazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita a sei anni e in particolare per la programmazione, la costituzione e il funzionamento dei Poli per l'Infanzia.

PRESO ATTO CHE:

- sul territorio toscano si realizzano da anni molteplici esperienze di continuità educativa dalla nascita sino a sei anni, attraverso la collaborazione e l'integrazione delle competenze tra i Comuni, i soggetti titolari e gestori dei servizi e le Istituzioni scolastiche autonome, anche in attuazione delle indicazioni e della programmazione stabilita nel tempo dalla Regione Toscana;
- l'analisi di tali esperienze pone in evidenza una visione coerente con quanto recentemente previsto dal Decreto legislativo n. 65/2017 istitutivo del sistema integrato di educazione e di istruzione) e dalle Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" (approvate con decreto ministeriale 22 novembre 2021, n. 334), trovando piena realizzazione in molteplici pratiche progettuali che esemplificano vari livelli di approfondimento della continuità educativa;
- in numerosi casi le esperienze di continuità educativa sopra richiamate hanno dato luogo alla realizzazione e all'organizzazione anche di strutture dedicate all'educazione e all'istruzione di bambine e bambini da zero a sei anni (i Poli per l'infanzia), che costituiscono una pratica concreta

da valorizzare, promuovere e disciplinare attraverso il presente Accordo nel quadro del Decreto legislativo n. 65/2017;

- appare necessaria una maggiore qualificazione dei Poli per l'infanzia nei procedimenti definiti nell'ambito della regolamentazione regionale di riferimento;
- con le deliberazioni della Giunta Regionale Toscana n.1431del 30/12/2021 e n.1527 del 19/12/2022, relative al dimensionamento della rete scolastica, sono stati approvati i seguenti Poli infanzia:

- Polo Infanzia in località Bustecca composto da due edifici adiacenti e comunicanti: Nido d'Infanzia "Il Melarancio" posto in via di Bustecca, snc – Scuola dell'Infanzia "La Casa del Sole" – FIAA81902Q posta in via di Bustecca, snc)
- Polo Infanzia per in località Sambuca composto da due edifici adiacenti con aree esterne comunicanti: Nido d'Infanzia "Il Melograno" posto in via Torricelle 12, Sambuca Val di Pesa – Scuola dell'infanzia "La casa sul Fiume FIAA81903R posta in via G.Matteotti n.2 Sambuca Val di Pesa;

- le strutture dispongono di ampi spazi utilizzabili come luoghi comuni di apprendimento, creando occasioni alle educatrici ed insegnanti per progettare, sperimentare insieme la proposta educative integrate 0-6 anni;
- Il personale educativo dei servizi educativi per l'infanzia e i docenti delle Scuole dell'Infanzia del Comune di Barberino Tavarnelle partecipano annualmente alla formazione congiunta proposta dalla Conferenza Zonale Educativa e dell'Istruzione della Zona Fiorentina Sud-est;
- il Coordinamento pedagogico territoriale del Sistema integrato di educazione e istruzione, previsto dal Decreto Legislativo n.65/2017, art. 6 comma l, lettera c) per la Regione Toscana, in base a quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, l'Anci e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la realizzazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita a sei anni e in particolare per la programmazione, la costituzione e il funzionamento dei Poli per l'Infanzia, coincide con il Coordinamento gestionale e pedagogico zonale di cui all'art.8 del D.P.G.R.30-0-2013 n.41/R.
- la stesura del presente Accordo fra l'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" di Barberino Tavarnelle ed il Comune di Barberino Tavarnelle ha l'obiettivo di definire le linee di indirizzo generali per la programmazione, costituzione e il funzionamento dei sopra indicati Poli per l'infanzia.

PRESO ATTO ALTRESÌ

- delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 224 del 13.11.2023, con cui è stato approvato il presente schema di Accordo, e n. 34 del 18.02.2026, con la quale è stata approvata la denominazione dei Poli;
- della delibera del Consiglio di Istituto n. 109 del 10.10.2023 e del Collegio dei Docenti n. 15 del 14.12.2023 dell'Istituto Comprensivo Statale "Don Lorenzo Milani" di Barberino Tavarnelle con cui è stato approvato il presente schema di Accordo;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI STABILISCE:

Art. 1- Oggetto

Il presente accordo definisce le modalità di gestione, di funzionamento e coordinamento, così come previsto dall'art.3, comma 2 del Decreto legislativo n. 65/2017, dei Poli per l'infanzia così denominati:

- Polo infanzia "L'albero del sole" loc. Bustecca (Nido d'Infanzia "Il Melarancio" – Scuola dell'Infanzia "La Casa del Sole")
- Polo infanzia "L'albero sul fiume" loc. Sambuca (Nido d'Infanzia "Il Melograno" – Scuola dell'infanzia "La casa sul Fiume")

I due Poli vengono identificati con il logo allegato al presente Accordo sub lettera a).

Il Comune di Barberino Tavarnelle e l'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani", con il presente Accordo, in coerenza con il Decreto legislativo n. 65/2017 e le "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei", nonché individuando i Poli per l'infanzia come servizi complessi che accolgono bambine e bambini fino a sei anni di età nel quadro di uno stesso percorso educativo, caratterizzandosi quali laboratori permanenti di ricerca, innovazione e apertura al territorio, così come previsto dall'art. 3, comma 1 del Decreto legislativo n. 65/2017, definiscono le linee d'indirizzo generali per la realizzazione, programmazione e il funzionamento dei Poli per l'infanzia "L'albero del sole" e "L'albero sul fiume", nel rispetto delle rispettive competenze e responsabilità.

L'integrazione tra servizi educativi per la prima infanzia e scuola dell'infanzia deriva dalla necessità di migliorare l'utilizzo di spazi e risorse professionali, di trarre benefici, in termini di benessere e di formazione dei bambini e delle bambine in età compresa tra 0-6 anni, realizzando specifici progetti e sperimentando esperienze educative di alta qualità.

Art. 2- Finalità

Il presente Accordo si pone le seguenti finalità:

2.1 Rafforzare il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere fisiche, territoriali, economiche, sociali e culturali.

2.2 Valorizzare e sostenere esperienze di progettazione coerente e/o integrata che consentano di sperimentare nei fatti la prospettiva 0/6.

2.3 Attuare una proposta curricolare coerente, unitaria e integrata, così come previsto dalle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei" DM 334/2021) e da quanto definito negli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" (DM 43/2022) e nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" ti2012);

Art. 3- Caratteristiche costitutive del Polo per l'infanzia

Il Polo per l'infanzia si contraddistingue per le seguenti caratteristiche:

3.1 Accoglie strutture educative di diverso tipo, come servizi educativi per la prima infanzia (nidi e servizi integrativi) e sezioni di scuola per l'infanzia in una stessa struttura edilizia o in aree vicine.

3.2 Sostiene, nel rispetto delle competenze istituzionali, una progettazione curricolare condivisa tra personale educativo e insegnante, in cui è possibile trovare una chiara definizione dei valori e delle finalità pedagogiche a cui fa riferimento il progetto educativo, organizzativo e gestionale dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia;

3.3 Costituisce un punto di incontro per le famiglie, per il sostegno alla genitorialità, contribuendo alla diffusione della cultura dell'infanzia e caratterizzandosi come un vero e proprio "centro risorse" educative.

A tale scopo, il Polo:

a) Prevede un coordinamento gestionale e pedagogico integrato.

b) Sviluppa iniziative ed esperienze di continuità sia nell'orizzonte 0/6 che in relazione alla scuola primaria.

c) Inserisce il documento costitutivo del Polo per l'infanzia nei documenti di programmazione territoriale dei servizi educativi, nel PTOF e in relazione con il RAV delle Istituzioni scolastiche coinvolte.

Art. 4- Coordinamento gestionale e pedagogico del Polo per l'infanzia

4.1 I soggetti sottoscrittori del presente Accordo promuovono il coordinamento gestionale e pedagogico dei Poli, così come previsto dalle Linee guida pedagogiche per il sistema integrato zerosei e dal Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana, l'Anci e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana per la realizzazione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita a sei anni e in particolare per la programmazione, la costituzione e il funzionamento dei Poli per l'Infanzia.

Il coordinamento organizzativo e pedagogico è costituito da due figure professionali.

In particolare:

a) nel caso del nido le funzioni di coordinamento sono affidate a personale con requisiti professionali corrispondenti a quelli previsti dall'art. 15 del DPGR 41/R/2013 e ss.mm.ii.

b) nel caso della scuola dell'infanzia le funzioni di coordinamento sono svolte da figura qualificata individuata e delegata dal dirigente scolastico.

4.2. Il Coordinamento gestionale e pedagogico del Polo opera in stretto raccordo con il Coordinamento gestionale e pedagogico Comunale e Zonale, nonché con la Direzione dell'Istituto comprensivo di riferimento.

4.3 Il Coordinamento gestionale e pedagogico del Polo svolge le seguenti funzioni:

- Definizione degli obiettivi generali del Polo per l'infanzia, i criteri di utilizzo degli spazi e la progettualità generale di relazione con le famiglie e il territorio;
- Pianificazione dell'offerta educativa per le diverse età e un utilizzo ottimale delle risorse materiali, ambientali e professionali;
- Supervisione sull'attuazione del progetto pedagogico, educativo e didattico;
- Realizzazione del progetto pedagogico, educativo e didattico;
- Monitoraggio e valutazione del progetto pedagogico, educativo e didattico;

- Promozione dell'innovazione organizzativa e pedagogica del Polo;
- Coordinamento delle iniziative di partecipazione delle famiglie;
- Organizzazione della formazione continua del personale;
- Costruzione della continuità orizzontale con gli Enti del territorio;
- Promozione di processi di autovalutazione e miglioramento, attraverso strumenti osservativi e auto-osservativi specifici e la riflessione collegiale sul proprio agire educativo;
- Raccordo fra le attività gestionali e le attività pedagogiche.

Art. 5- Spazi condivisi

5.1 Al fine di realizzare un percorso educativo coerente ed integrato dalla nascita sino a sei anni, in riferimento all'art. 3 del Decreto legislativo n.65/2017 comma 1 che prevede condivisione di spazi collettivi, all'interno del Polo per l'infanzia sono previsti spazi di utilizzo comune. La progettazione condivisa individua gli spazi comuni interni ed esterni e ne definisce le modalità di utilizzo, anche in relazione alla sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento. Tale progettazione è esplicitata insieme agli altri aspetti educativi e organizzativi nel progetto pedagogico e educativo.

5.2 Gli spazi comuni possono essere impiegati sia in maniera integrata, ovvero accogliendo la compresenza di bambini frequentanti i servizi educativi e la scuola dell'infanzia, sia in modi e tempi diversi.

5.3 Il Comune di Barberino Tavarnelle, e l'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" stabiliscono di provvedere alla sanificazione, igiene e pulizia degli spazi utilizzati in modo condiviso ognuno per le aree di propria competenza.

Art. 6- Sicurezza

Il Comune di Barberino Tavarnelle e l'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" adottano, con l'ausilio degli RSPP competenti, i piani e le prove utili a garantire la sicurezza in caso di emergenza, di cui al D.Lgs 81/2018.

Art. 7- Formazione in servizio

7.1 La formazione è realizzata secondo la progettualità condivisa nell'ambito della Conferenza Zonale Educativa e dell'Istruzione della Zona Fiorentina sud-est secondo le linee guida della Regione Toscana e in accordo con il Decreto legislativo n.65/2017 e il Piano Nazionale della formazione del Personale Docente, previsto dal comma 124 dell'art. 1 della legge 107/2015 e adottato con D.M.797 del 2016.

7.2 Il coordinamento gestionale e pedagogico si occupa della rilevazione dei bisogni, della progettazione e organizzazione della formazione continua del personale, in sinergia con le iniziative di formazione congiunta organizzate dalla Zona Fiorentina sud-est e le iniziative inserite nei piani di formazione di ambito.

Art.8- Impegni delle parti

8.1. il Comune di Barberino Tavarnelle e l'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani", con il presente Accordo definiscono, nel rispetto delle reciproche competenze, responsabilità, funzioni e compiti di ciascuno, secondo quanto segue:

Comune di Barberino Tavarnelle:

- Sono a carico del Comune di Barberino Tavarnelle le funzioni di coordinamento e segreteria afferenti alle attività incluse nel presente accordo, ai sensi del successivo art.9
- È a carico del comune la manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi comuni, fatta eccezione per la pulizia che verrà espletata secondo quanto previsto all'art.5;
- Il Comune di Barberino Tavarnelle concorrerà alla realizzazione delle azioni per la diffusione dei contenuti dell'accordo, di cui all'art.8, mettendo a disposizione i propri canali e strumenti di comunicazione ed il proprio addetto stampa;
- Il Comune di Barberino Tavarnelle mette a disposizione il proprio servizio di coordinamento pedagogico comunale per n. 12 ore annuali;
- Il Comune di Barberino Tavarnelle, mediante il contratto di appalto per la gestione dei nidi nidi d'infanzia per gli a.e 2023-24 2024-25 e 2025-26 mette a disposizione
  - N. 12 ore medie annue non frontali per ogni educatore impiegato
  - N. 8 ore annuali del coordinatore pedagogico del gestore
  - N. 10 ore annuali di formazione su tematiche da concordare
- Il Comune di Barberino Tavarnelle garantirà il supporto organizzativo per l'organizzazione di esperienze comuni che coinvolgano i propri servizi

Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani":

- È a carico dell'Istituto comprensivo la pulizia dei propri spazi secondo quanto previsto all'art.5;
- L'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" concorrerà alla realizzazione di azioni per la diffusione dei contenuti dell'accordo, di cui all'art.8, mettendo a disposizione i propri canali e strumenti di comunicazione;
- L'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" metterà a disposizione:
  - il proprio servizio di coordinamento pedagogico per n. 10 ore massime annuali
  - N. 12 ore medie annue non frontali di programmazione congiunta per ogni docente dell'infanzia dell'istituto;
  - N. 10 ore annuali di formazione su tematiche da concordare;
- L'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" garantirà il supporto organizzativo e la disponibilità degli spazi per l'organizzazione di esperienze comuni e iniziative per i Poli 0-6.
- Sarà garantito ai bambini frequentanti i Nidi d'infanzia all'interno dei Poli un diritto di prelazione in caso d'iscrizione alle scuole dell'infanzia del medesimo Polo, per rendere effettiva la continuità verticale.

Entrambe le istituzioni dovranno contribuire alla costruzione di un curricolo verticale attraverso il Progetto Educativo dei Poli 0-6.

Entrambe le istituzioni dovranno promuovere la partecipazione dei genitori, attraverso momenti collettivi di accoglienza, incontro e formazione, mettendo a disposizione anche eventuali materiali da predisporre in maniera coordinata per la realizzazione di percorsi laboratoriali.

Annualmente saranno organizzati incontri tra i docenti ed educatori dei Poli 0-6 e i rappresentati dei genitori delle sezioni alla presenza del Coordinatore pedagogico e delle Referenti per la Scuola dell'infanzia per condividere l'andamento del Progetto Educativo per l'anno in corso.

Art. 8 – Azioni per favorire la diffusione dei contenuti dell'Accordo

Il Comune di Barberino Tavarnelle e l'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" intraprendono, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, apposite azioni informative per favorire la massima diffusione e condivisione del presente Accordo e dei principi in esso contenuti.

Art.9 - Monitoraggio e valutazione

9.1 Il presente Accordo sarà oggetto di costante monitoraggio e valutazione, anche ai fini di un eventuale adeguamento, da parte dei soggetti sottoscrittori del presente atto.

9.2. I soggetti sottoscrittori costituiscono un comitato di monitoraggio e valutazione composto da un referente designato da ognuna delle parti.

3. Il Comune garantisce le funzioni di coordinamento e segreteria mediante il personale dell'ufficio servizi educativi.

Art.10- Durata dell'Accordo

Il presente Accordo sottoscritto tra il Comune di Barberino Tavarnelle e l'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" ha una durata triennale a decorrere dall'anno educativo/scolastico 2023/2024, fatti salvi gli eventuali interventi di modifica che si rendessero necessari a causa di nuove disposizioni normative e/o di necessità di adeguamento riscontrate a seguito delle attività di monitoraggio, di cui all'art. 10) e può essere rinnovato con apposito atto di comune accordo tra le parti.

Versione aggiornata al 2.2026

Per il Comune di Barberino Tavarnelle
(Resp. Area Comunicazione, Pianificazione Economica e Territoriale, Servizi Educativi e Cultura)
Dott.ssa Gianna Magnani _____

Per l'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani"
(Dirigente Scolastica)
Prof.ssa Anna Maria Pia Misiti _____

COMUNE DI
BARBERINO
TAVARNELLE

Allegato a): stemma identificativo dei Poli Infanzia



Piazza Matteotti, 39
50028 Barberino Tavarnelle
Tel. 055 055

Codice Fiscale/Partita IVA 06877150489
PEC barberinotavarnelle@postacert.toscana.it
www.barberinotavarnelle.it

EMAS